



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Del Collegio de' Penitentieri. Cap. XIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

& perciò fece esenti, & libere dette Religioni regolari dalla contributione di detto Seminario. Onde mancando l'assegnamenti, fu necessario di scemar il numero delli studenti. Et così fu ridotto al numero di sessanta senza i Padri della Compagnia del Iesu, quali stanno in gouerno di detti gioueni, & di circa cento altri scolari figli di gentil' huomini, li quali si riceueuano prima nel Collegio Germanico, & poi furono transferiti in questo Collegio del Seminario. Questi figli di gentil' huomini contribuiscono vna somma per il lor vitto, & accioche possino attendere à imparare i buon costumi, e studiare, & li Chiamano Conuittori. Vanno tutti ogni giorno à sentire le lettioni alle scuole del Collegio della Compagnia del Giesu, & son tenuti in pietà, & bontà, & nel corso delle lettere in buon gouerno, & profitto.

Del Collegio de' Penitentieri . Cap. XIII.

PEr altri tēpi nelle Chiese Patriarcali di S. Giovanni in Laterano, S. Pietro in Vaticano, & S. Maria Maggiore, ouero al Presepio, li Confessori chiamati Penitentieri, che sentiuano le confessioni erano Sacerdoti deputati di Religioni diuerse, quali habitauano ne' loro Monasterij, o conuenti lontani da dette Basiliche, & risedeuano solamente in esse Chiese in certi tempi, standoui vna parte del di, & poi se ne tornauano alle loro habitationi: Ma sotto Pio V. Pontefice, nell'anno 1570. furono fatti tre Collegi di Penitentieri, di tre diuerse Religioni

in ciascheduna delle dette Chiese, cioè in S. Gio-
uanni in Laterano de Frati dell'Ordine de' Mendi-
canti, ouer Offeruanti di S. Francesco; l'altro in S.
Pietro in Vaticano de Padri della Compagnia del
Giesu; & il terzo in S. Maria Maggiore de' Frati
Predicatori di S. Domenico. Et ogn' vna di queste
Religioni ha il suo Collegio appresso alla Chiesa,
alla quale è deputata. Ma quella di S. Domenico
per certo tempo hà tenuto il suo Collegio nella
Chiesa di S. Potentiana. Ma dipoi per l'intempe-
rie dell'Aria, & maggior commodità della Chiesa
sono partiti, & tornati nelle case capitolari della
medesima Chiesa di S. Maria Maggiore. Si tenga-
no in ciascheduno di questi Collegi continuamen-
te dodici Penitentieri, huomini di vita esemplare,
di buona coscienza, litterati, & intendenti diuersi
lenguaggi; accioche possino seruire à molte na-
zioni, & discernere la lebbra dalla lebbra. Questi
viueno in commune conuentualmente, & assiste-
no quasi tutti ogni mattina nelle loro sedie, ouero
confessionali; & se qualche volta alcuno di loro
non fusse alla sua residenza, è facil cosa farlo chia-
mare, essendo la loro habitatione vicina. Confessa-
no con gran diligenza, & deuotione senza pigliare
limosina, ne altra cosa. E ben vero che in certi tē-
pi, per il gran concorso de confitenti, non potendo
supplire, sono aiutati da diuerse altre Religioni.